

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,  
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

### RESOCONTO STENOGRAFICO

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO  
2001 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2001-2003 (n. 4886)

*(Approvato dalla Camera dei deputati)*

**Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001  
(Tabella 7)**

**Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio  
e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001**

*(limitatamente alle parti di competenza)*

**(Tabella 2)**

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E  
PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2001) (n. 4885)

*(Approvato dalla Camera dei deputati)*

*IN SEDE CONSULTIVA*

## I N D I C E

## GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

**(4886) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003**, approvato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 7)** Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001

**(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001 (limitatamente alle parti di competenza)

**(4885) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)**, approvato dalla Camera dei deputati

**(Esame congiunto e rinvio)**

PRESIDENTE (VILLONE - Dem. Sin.-l'Ulivo) . Pag. 3, 8, 10

ANDREOLLI (PPI), relatore alla Commissione sulla tabella 2 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria . . . . . 3

\* PARDINI (Dem. Sin.-l'Ulivo), relatore alla Commissione sulla tabella 7 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria SCHIETROMA sottosegretario di Stato per l'interno . . . . . 8 10

## MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2000

**(4886) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003**, approvato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 7)** Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001

**(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001 (limitatamente alle parti di competenza)

**(4885) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge fi-**

**nanziaria 2001)**, approvato dalla Camera dei deputati

**(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)**

\* PRESIDENTE (PASQUALI - AN) . . . . . Pag. 11, 12  
PASTORE (Forza Italia) . . . . . 12  
STIFFONI (Lega Forza Nord Padania) . . . . . 11

## MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000

**(4886) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003**, approvato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 7)** Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001

**(Tabella 2)** Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001 (limitatamente alle parti di competenza)

**(4885) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)**, approvato dalla Camera dei deputati

**(Seguito e conclusione dell'esame congiunto. Rapporti favorevoli alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)**

PRESIDENTE (VILLONE - Dem. Sin.-l'Ulivo) . . Pag. 13, 14, 15

ANDREOLLI (PPI), relatore alla Commissione sulla tabella 2 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria . . . . . 14

\* BASSANINI, ministro della funzione pubblica . 14  
PARDINI (Dem. Sin.-l'Ulivo), relatore alla Commissione sulla tabella 7 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria 13, 14  
SCHIETROMA sottosegretario di Stato per l'interno . . . . . 13, 14

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2000

**Presidenza del presidente VILLONE**

*I lavori hanno inizio alle ore 11,15.*

**(4886) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003**, approvato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 7)** Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001

**(Tabella, 2)** Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001 (*limitatamente alle parti di competenza*)

**(4885) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)**, approvato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003» – Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001 (tabella 7); Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001 (tabella 2) (limitatamente alle parti di competenza) – e: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)», già approvati dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Andreolli di riferire alla Commissione sulle tabelle 2 e 2-bis e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria.

ANDREOLLI, *relatore alla Commissione sulla tabella 2 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, la procedura di bilancio è stata recentemente modificata dalla legge 25 giugno 1999, n. 208, volta a rendere i contenuti dei documenti di bilancio e i tempi di presentazione degli stessi più aderenti alle esigenze che si sono manifestate in questi anni. In particolare è stato spostato al 30 giugno il termine per la presentazione alle Camere del Documento di programmazione economico-finanziaria, termine che, dunque, coincide con quello per la presentazione del disegno di legge di rendiconto per l'esercizio ter-

minato il precedente 31 dicembre e del disegno di legge di assestamento del bilancio per l'anno in corso.

Inoltre è stato spostato dal 31 luglio al 30 settembre il termine per la presentazione del bilancio annuale a legislazione vigente, che quindi coincide con la presentazione del disegno di legge finanziaria e del bilancio pluriennale programmatico.

La legge 3 aprile 1997, n. 94, ed il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, hanno introdotto, tra l'altro, una serie di modifiche ai previgenti criteri di contabilità pubblica, con l'espressa intenzione di conferire ai documenti di bilancio sottoposti alla deliberazione parlamentare maggiore chiarezza ed intelligibilità di esposizione, oltre che una maggiore trasparenza agli obiettivi politici ed all'azione di governo. L'estrema analiticità del sistema di contabilità per capitoli (circa 6000 in tutto) rendeva molto complessa la lettura dei documenti elaborati sulla base di essi. La riforma del 1997 costituisce il superamento, ai fini della deliberazione parlamentare, del sistema contabile basato sui capitoli: l'unità contabile elementare, sulla quale si esercita la deliberazione parlamentare, è infatti ora rappresentata dall'unità previsionale di base.

La legge n. 94 del 1997 stabilisce che a ciascuna unità previsionale di base corrisponda un unico centro di responsabilità amministrativa, cui è affidata la relativa gestione e che le unità previsionali di base siano individuate con riferimento ad aree omogenee di attività in cui si articolano le competenze istituzionali di ciascun Ministero. In pratica, lo stato di previsione della spesa di ciascun Ministero individua alcune strutture organizzative (che il legislatore definisce, a questi fini, centri di responsabilità amministrativa) ed a ciascuna di esse assegna le relative unità previsionali di base, sottoposte all'approvazione parlamentare (cd. unità di voto).

Veniamo ora agli stanziamenti della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'iscrizione delle disponibilità finanziarie della Presidenza del Consiglio dei ministri ha subito un radicale cambiamento a seguito dell'approvazione della riforma della Presidenza stessa, ad opera del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 (recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»), emanato in attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (cosiddetta «Bassanini 1»).

Il decreto legislativo n. 303 del 1999, ora ricordato, ha inteso realizzare una razionalizzazione dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio, trasferendo numerose funzioni, prima attribuite alla Presidenza stessa, ad altre amministrazioni; a ciò si è accompagnata l'attribuzione di una autonomia organizzativa, regolamentare e finanziaria. Nel disciplinare l'autonomia contabile e di bilancio della Presidenza del Consiglio, il decreto legislativo n. 303 dispone che a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello di entrata in vigore del decreto stesso la Presidenza provvede «all'autonoma gestione delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica» (articolo 8, comma 1).

Conseguentemente, mentre fino al 1999 era previsto un autonomo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri (tabella 2 allegata al bilancio), occorre ora fare riferimento alla UPB 3.1.3.2 dello stato di previsione del Ministero del tesoro. Il decreto legislativo n. 303 demandava a decreti del Presidente del Consiglio la definizione della struttura dei bilanci e la disciplina della gestione delle spese, in coerenza con i criteri di classificazione della spesa del bilancio statale; tali decreti devono tenere conto, nell'ambito dei principi generali della contabilità pubblica, delle peculiari esigenze di funzionalità della Presidenza (articolo 8).

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 1999 si è data attuazione a tale disposizione; tale decreto attribuisce al Segretariato generale il compito di predisporre il bilancio annuale di previsione del Segretariato stesso e dei dipartimenti affidati a Ministri o Sottosegretari. A tal fine, i dipartimenti comunicano i fabbisogni finanziari entro il 30 aprile, ed il Segretario generale, sentita la Conferenza dei capi dipartimento, sottopone entro il 30 novembre il bilancio al Presidente del Consiglio, che lo approva con proprio decreto. Il bilancio di previsione viene quindi comunicato – nei 15 giorni successivi alla sua approvazione – ai Presidenti delle Camere e trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* entro 10 giorni dalla pubblicazione del bilancio dello Stato (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 1999, articolo 3). In allegato al bilancio di previsione viene presentato il bilancio pluriennale, mentre il conto consuntivo è predisposto entro il 31 maggio.

Il primo bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri predisposto in attuazione di questa nuova disciplina è quello relativo all'anno 2000, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 1999. Fino al bilancio relativo all'esercizio 1999, invece, lo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri individuava 20 centri di responsabilità.

La differente conformazione del bilancio è, come si è detto, diretta conseguenza dell'opera di riordino della Presidenza stessa; a seguito o in previsione dei trasferimenti di numerose competenze ad altre amministrazioni, gli stanziamenti relativi a tali funzioni sono stati, rispettivamente, distribuiti negli stati di previsione delle amministrazioni divenute competenti o collocati o in autonomi centri di responsabilità dello stato di previsione del Ministero del tesoro o in un aggregato denominato «Gestione transitoria delle spese già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri», inserito provvisoriamente nel medesimo stato di previsione del Ministero del tesoro.

Le materie e i corrispondenti stati di previsione in cui sono state trasferite sono i seguenti: turismo, trasferita al Ministero dell'industria, commercio ed artigianato; italiani nel mondo, trasferita al Ministero per gli affari esteri; segreteria del comitato per la liquidazione delle pensioni privilegiate ordinarie, trasferita al Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica; aree urbane, trasferita al Ministero dei lavori pubblici; diritto d'autore e disciplina della proprietà letteraria, nonché promozione

delle attività culturali, nell'ambito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, trasferita al Ministero per i beni e le attività culturali.

Alla seconda categoria, appartengono, invece, le funzioni che saranno trasferite ad altre amministrazioni a decorrere dalla data di inizio della prossima legislatura, ai sensi del medesimo articolo 10, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo n. 303.

Di queste, alcune sono collocate in autonomi centri di responsabilità nello stato di previsione del Ministero del tesoro, e sono le seguenti: protezione civile (Centro di responsabilità n. 20); famiglia e solidarietà sociale, le cui competenze saranno trasferite al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali (Centro di responsabilità n. 21); servizi tecnici, le cui competenze saranno trasferite all'Agenzia per la protezione dell'ambiente (Centro di responsabilità n. 22); Roma capitale, le cui competenze saranno trasferite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Centro di responsabilità n. 23 dello stato di previsione del Ministero del tesoro).

Le funzioni inserite nella cosiddetta «gestione stralcio» corrispondono al centro di responsabilità n. 16 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro. Vi rientrano i Commissariati di governo, l'obiezione di coscienza e il Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza.

La struttura del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio presenta quest'anno un'ulteriore novità, poiché nella «gestione stralcio» – di cui si è appena detto – è stato inserito anche un gruppo di unità previsionali di base, riguardante alcuni stanziamenti prima inseriti nella UPB della Presidenza del Consiglio. La più rilevante di queste poste concerne gli interventi a favore dell'editoria.

Analogamente, gli stanziamenti di altri tre capitoli dell'unità previsionale di base della Presidenza del Consiglio dei ministri sono trasferiti ad UPB della gestione stralcio, in attesa di una definitiva collocazione al momento dell'attuazione della legge n. 300 del 1999: si tratta del fondo occorrente per il funzionamento della Scuola superiore della pubblica amministrazione e della somma corrispondente alla quota di associazione partecipativa al FORMEZ.

Infine, alcune di tali spese trovano ora collocazione nello stato di previsione del Ministero del tesoro e, più specificamente, nel centro di responsabilità «Tesoro» (n. 3). Si tratta delle spese relative al Consiglio di Stato ed ai TAR, che sono inserite in un'unica unità previsionale di base per effetto dell'articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205, recante «Disposizioni in materia di giustizia amministrativa», che ha conferito autonomia finanziaria al Consiglio di Stato e ai TAR. Vi rientrano altresì le spese relative alla Corte dei conti, all'AIPA (Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione) e all'ISTAT.

Altre spese sono invece attribuite ad appositi centri di responsabilità dello stato di previsione del Ministero del tesoro; si tratta degli stanziamenti relativi al Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana e all'Avvocatura dello Stato.

Dopo quest'ampia premessa veniamo agli stanziamenti inseriti nel centro di responsabilità del Ministero del tesoro. Come si è detto, in quest'ambito sono iscritti gli stanziamenti di competenza della Prima Commissione, allocati in 8 unità previsionali di base. La prima, Presidenza del Consiglio, dispone di 717,9 miliardi, interamente di parte corrente, cifra cui si è pervenuti dopo un incremento di 6 miliardi stabilito dalla Camera dei deputati.

Per la seconda unità previsionale di base, concernente l'Istituto nazionale di statistica, sono stati stanziati 495 miliardi interamente di parte corrente. Tale stanziamento è stato così fissato con una modifica approvata durante l'esame presso la Camera dei deputati che ha comportato un aumento di 85 miliardi.

Sono stati stanziati, inoltre, 25 miliardi per l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici; 30,8 miliardi, a seguito di un aumento di 4 miliardi durante l'esame presso la Camera dei deputati, per l'Autorità per l'informatica nella Pubblica amministrazione; 5 miliardi per l'Autorità per i servizi di pubblica utilità e 10 miliardi, cui si è pervenuti dopo un incremento di altri 3 miliardi durante l'esame presso la Camera dei deputati, per l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo. Per il Consiglio di Stato e i TAR sono stati stanziati 285 miliardi; questo stanziamento è stato così fissato con una modifica approvata durante l'esame presso la Camera che ha comportato una diminuzione di 500 milioni.

Abbiamo poi le spese inserite nella cosiddetta gestione transitoria. A quest'ultima, detta anche «gestione stralcio», lo stato di previsione del Ministero del tesoro attribuisce uno stanziamento complessivo di 2.020,2 miliardi. In tale centro di responsabilità sono contenute numerose unità previsionali di base, le principali delle quali sono i commissariati di Governo, con una dotazione per il 2001 pari a 28,3 miliardi; l'obiezione di coscienza, con una dotazione di 210 miliardi stabilita in seguito ad una modifica approvata dalla Camera dei deputati che ha comportato un aumento di 38 miliardi; il Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza, con una dotazione di 751 miliardi; le imprese radiofoniche ed editoriali, con una dotazione di 749,5 miliardi, interamente di parte corrente; la RAI, con una dotazione di 126,7 miliardi; il FORMEZ, con una dotazione di 30,1 miliardi, quasi interamente imputati al capitolo 6422 e che a seguito dell'esame presso la Camera dei deputati ha visto un aumento di 30 miliardi e, infine, la Scuola superiore della pubblica amministrazione, con uno stanziamento di 23,5 miliardi.

Da ultimo abbiamo le spese attribuite ad autonomi centri di responsabilità. Si tratta degli stanziamenti relativi al Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana per 717,2 milioni, all'Avvocatura dello Stato per 178,5 miliardi e alla Protezione civile per 2.467 miliardi, di cui 72,8 per spese di parte corrente e 2.394,2 miliardi di conto capitale; questo stanziamento è stato così fissato con una modifica approvata durante l'esame presso la Camera dei deputati che ha comportato un aumento di 984 miliardi. È probabile tuttavia che essi non siano ancora sufficienti.

Per le voci Famiglia e solidarietà sociale (centro di responsabilità n. 21) sono stati stanziati 19.280,6 miliardi, interamente di parte corrente; questo stanziamento è stato così fissato con una modifica approvata durante l'esame presso la Camera dei deputati che ha comportato un aumento di 821 miliardi.

Ai servizi tecnici nazionali sono stati già attribuiti 94,3 miliardi di cui 69,3 di parte corrente e 25 di spese in conto capitale.

Per Roma capitale (centro di responsabilità n. 23), sono stati stanziati 162,9 miliardi; anche questo stanziamento è stato così fissato a seguito di una modifica approvata dalla Camera dei deputati che ha comportato una diminuzione di 40 miliardi.

Ho praticamente concluso la mia relazione, signor Presidente. Desidero ora invitare i colleghi ad esprimere un parere favorevole su queste tabelle richiamandomi a quanto scritto nella relazione in ordine agli obiettivi del 2001. In essa si afferma che coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento di programmazione economica e finanziaria per gli anni 2001-2004, il Ministero dovrà perseguire nel 2001 i seguenti obiettivi strategici: rispetto del patto di stabilità nella sua espressione esterna ed interna; effettiva attuazione del programma di ampliamento e riqualificazione degli investimenti pubblici; miglioramento della funzionalità della macchina amministrativa a supporto del processo decisionale nell'ottica di una più efficiente utilizzazione delle risorse umane e strumentali.

PRESIDENTE. Invito il senatore Pardini a riferire sulle tabelle 7 e 7-bis e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria.

PARDINI, *relatore alla Commissione sulla tabella 7 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Signor Presidente, colleghi, riferendomi alla struttura dello stato di previsione del Ministero dell'interno, desidero sottolineare l'individuazione di 7 centri di responsabilità che – come ha ricordato il collega Andreolli – sotto il profilo gestionale corrispondono alle nuove unità previsionali di base.

Lo stato di previsione del Ministero dell'interno individua i seguenti 7 centri di responsabilità: gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro; amministrazione generale e affari del personale; amministrazione civile; protezione civile e servizi antincendi; servizi civili; affari dei culti; pubblica sicurezza.

Le spese previste per questi 7 centri di responsabilità sono ripartite in 63 unità previsionali di base suddivise, ai fini dell'approvazione parlamentare del bilancio, in unità relative alla spesa corrente e in unità relative alla spesa in conto capitale.

Tali spese sono altresì ripartite in funzioni-obiettivo, che esprimono le previsioni di spesa sotto l'aspetto dello scopo da conseguire e quindi della «missione» dell'amministrazione, ottenute attraverso l'aggregazione delle attività svolte dai diversi centri di responsabilità.

Attualmente lo stato di previsione del Ministero dell'interno è suddiviso in 5 funzioni-obiettivo: servizi generali della Pubblica amministra-



zione; difesa; ordine pubblico e sicurezza; attività ricreative, culturali e di culto; protezione sociale.

Per quanto attiene alla competenza, lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001, quale risulta dal disegno di legge di bilancio a legislazione vigente e dalla nota di variazione, prevede una spesa complessiva in termini di competenza di 45.214,3 miliardi.

Il bilancio del Ministero dell'interno presenta una netta prevalenza di spese di parte corrente, pari a 38.716,4 miliardi, a fronte dei 6.497,9 miliardi per la spesa di conto capitale: nell'ambito del bilancio del Ministero le spese correnti incidono, quindi, per l'85,6 per cento, a fronte del 14,3 per cento delle spese in conto capitale.

Gli stanziamenti di competenza per i successivi esercizi del triennio 2001-2003 sono fissati in 42.162,8 miliardi per il 2002 e in 42.100,8 miliardi per il 2003. L'ammontare dei residui passivi al 1° gennaio 2001 viene stimato in 28.196,6 miliardi. La massa spendibile, ossia la somma dei residui passivi e degli stanziamenti di competenza, ammonta per il 2001 a 73.410,9 miliardi, di cui 61.767,8 miliardi per la parte corrente e 11.643,1 per la parte in conto capitale.

L'autorizzazione complessiva di cassa, cioè l'effettiva consistenza delle somme che possono essere pagate, è stabilita in 47.596,8 miliardi, con un coefficiente medio di realizzazione, rispetto alla massa spendibile, del 64,8 per cento.

Ma vediamo come questa disponibilità è divisa per i sette centri di responsabilità cui ho accennato.

Il centro «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» ha a sua disposizione 29,3 miliardi, quasi interamente di parte corrente. Il centro «Amministrazione generale e affari generali» ha a disposizione 1.548,3 miliardi, anche in questo caso prevalentemente di parte corrente (1.505,2 miliardi), a fronte di soli 43,1 miliardi in conto capitale.

Il centro «Amministrazione civile» ha a disposizione 28.893,2 miliardi, di cui 23.333,9 miliardi di parte corrente e 5.559,4 miliardi in conto capitale. A questo proposito credo sia significativo sottolineare il fatto che questi stanziamenti riguardano quasi integralmente gli enti locali. E infatti circa la metà dell'aumento dello stanziamento derivato dal dibattito sul bilancio che si è svolto alla Camera dei deputati, per complessivi 1.376,6 miliardi, è destinato al finanziamento degli enti locali, mentre 250 miliardi sono attribuiti al fondo nazionale ordinario degli investimenti, 190 miliardi sono stanziati per il contributo straordinario al comune di Palermo e alla provincia di Napoli per l'esecuzione di opere pubbliche e i restanti 200 miliardi per la gratuità dei libri di testo.

Il centro «Protezione civile e servizi anticendi» ha a disposizione 2.659,2 miliardi; anche in questo caso la Camera dei deputati ha approvato un aumento di 2 miliardi per le spese di funzionamento.

Il centro «Servizi civili» dispone di 781,8 miliardi, quasi interamente di parte corrente. La Camera ha deliberato un aumento pari a 21 miliardi riferito all'unità previsionale di base 5.1.2.2 «Protezione e assistenza sociale», in particolare al capitolo relativo alla speciale elargizione alle fa-

miglie delle vittime del terrorismo, con l'approvazione di un articolo che prevede lo stanziamento specifico.

Il centro «Affari dei culti» ha a disposizione 10 miliardi, mentre per la «Pubblica sicurezza» sono stanziati 11.292,4 miliardi. Tale stanziamento è stato fissato con una modifica approvata durante l'esame alla Camera dei deputati che ha comportato un aumento di 10 miliardi rispetto alle previsioni originarie per finanziare l'aumento di 17 miliardi delle spese per la speciale elargizione alle famiglie delle vittime del dovere.

Gli stanziamenti sono inoltre divisi per funzioni – obiettivo, cioè in relazione alle missioni fondamentali del Ministero: servizi generali delle pubbliche amministrazioni (29.381,9 miliardi), difesa (73,4 miliardi), ordine pubblico e sicurezza (14.829,6 miliardi), attività ricreative, culturali e di culto (54,7 miliardi), protezione sociale (874,5 miliardi).

La composizione delle spese finali del Ministero dell'interno, dal punto di vista della classificazione economica, ossia sotto il profilo della destinazione della spesa, evidenzia come la categoria faccia registrare il più alto ammontare di spese correnti rispetto alle spese in conto capitale, imputabili per la maggior parte alla categoria «contributi agli investimenti», cui spetta una dotazione di quasi 5.000 miliardi.

Infine, sembra importante sottolineare le variazioni apportate da parte della Camera, che hanno fatto lievitare lo stanziamento a 45.214,3 miliardi in termini di competenza e a 47.596,8 miliardi in termini di cassa, con un aumento pari a 1.413 miliardi, in termini sia di cassa che di competenza. Credo che questo sia un fatto importante che denota la particolare attenzione nel dibattito parlamentare nei riguardi del Ministero dell'interno.

Per quanto riguarda gli effetti del disegno di legge finanziaria sullo stato di previsione del Ministero dell'interno rimando alle tabelle senza entrare nel dettaglio.

In conclusione, mi sento di proporre l'espressione di un parere positivo, in quanto, rispetto alle previsioni della legge finanziaria dell'anno precedente, si verifica un incremento degli stanziamenti globali per il Ministero dell'interno.

SCHIETROMA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo si riserva di intervenire in sede di replica.

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti alle tabelle 2 e 2-bis nonché al disegno di legge finanziaria vanno presentati direttamente alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente, mentre gli emendamenti alle tabelle 7 e 7-bis possono essere presentati direttamente in questa sede.

Propongo di fissare il termine per la presentazione degli emendamenti alle tabelle 7 e 7-bis per martedì 28 novembre alle ore 12.

Poiché non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio il seguito dell'esame congiunto ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 11,45.*

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2000

**Presidenza della vice presidente PASQUALI**

*I lavori hanno inizio alle ore 15,15.*

**(4886) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003**, approvato dalla Camera dei deputati

(Tabella 7) Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001

(Tabella, 2) Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001 (*limitatamente alle parti di competenza*)

**(4885) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)**, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, il seguito dell'esame congiunto, per quanto di competenza, del disegno di legge n. 4886 (tabelle 7 e 2) e del disegno di legge finanziaria n. 4885, già approvati dalla Camera dei deputati.

Proseguiamo l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 23 novembre, con la trattazione degli emendamenti riferiti allo Stato di previsione del Ministero dell'interno, il cui testo è riportato in allegato al Resoconto.

Dichiaro inammissibili i seguenti emendamenti riferiti alla tabella 7: 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.21, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.22, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.4, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.33, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.20, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.3, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.34, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.5, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.48, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.18, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.1, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.17, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.32, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.46, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.14, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.29, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.35, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.45, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.37, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.13, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.28, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.39, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.47, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.42, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.40, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.43, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.16, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.31, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.15, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.30, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.41, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.44, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.11, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.26, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.10, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.25, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.24, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.9.

Invito i presentatori a illustrare i rimanenti emendamenti.

STIFFONI. Do per illustrati gli emendamenti 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.36 e 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.38.

PASTORE. Do per illustrati gli emendamenti 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.6, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.19, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.2, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.27, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.12, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.8 e 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.23.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito dell'esame congiunto.

*I lavori terminano alle ore 15,25.*

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000

**Presidenza del presidente VILLONE**

*I lavori hanno inizio alle ore 9,30.*

**(4886) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003**, approvato dalla Camera dei deputati

(Tabella 7) Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2001

(Tabella, 2) Stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001 (*limitatamente alle parti di competenza*)

**(4885) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)**, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito e conclusione dell'esame congiunto. Rapporti favorevoli alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, del disegno di legge n. 4886 (tabelle 7 e 2) e del disegno di legge finanziaria n. 4885, già approvati dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo l'esame congiunto sospeso nella seduta di ieri.

Invito il relatore e i rappresentanti del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti alla tabella 7 che non sono stati dichiarati inammissibili.

PARDINI, *relatore alla Commissione sulla tabella 7 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.6, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.19, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.2, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.36, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.38, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.27, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.12, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.8, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.23.

SCHIETROMA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

*(Posti separatamente ai voti vengono respinti gli emendamenti 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.6, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.19, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.2, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.36, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.38, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.27, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.12, 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.8 e 1<sup>a</sup>-7.Tab.7.23).*

PARDINI, *relatore alla Commissione sulla tabella 7 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Ribadisco la proposta di formulare un rapporto favorevole sullo stato di previsione del Ministero dell'interno e sulle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria.

SCHIETROMA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo si rimette alle valutazioni formulate dal relatore.

PRESIDENTE Metto ai voti la proposta di conferire al relatore, senatore Pardini, il mandato a redigere un rapporto favorevole sulla tabella 7 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

**È approvata.**

Passiamo all'esame, per quanto di competenza, dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (tabella 2 ) e delle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.

ANDREOLLI, *relatore alla Commissione sulla tabella 2 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria*. Propongo la formulazione di un rapporto favorevole.

BASSANINI, *ministro della funzione pubblica*. È il secondo anno che per la Presidenza del Consiglio si è adottata la soluzione prevista dal decreto legislativo n. 303 del 1999. Con il bilancio di quest'anno si è data una struttura, che si può assumere come definitiva, applicando il principio dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri. Si è infatti ritenuto che il bilancio della Presidenza dovesse contenere esclusivamente le risorse finanziarie direttamente finalizzate all'esercizio delle funzioni e prerogative costituzionali del Presidente e alle relative attività di supporto, circoscrivendo a queste più limitate risorse l'autonomia gestionale prevista dal decreto legislativo n. 303. Sono state enunciate dal bilancio della Presidenza, invece, alcune voci di spesa, per un complesso di 996 miliardi, non riconducibili ai criteri enunciati, che sono state più correttamente allocate in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero del tesoro. Si tratta delle spese di funzionamento dell'ARAN, l'agenzia negoziale; dei trasferimenti per la gestione della Scuola superiore della pubblica amministrazione; della quota di associazione al FORMEZ; dei finanziamenti a favore delle imprese radiofoniche ed editoriali; delle spese per i programmi di assistenza e integrazione sociale per gli stranieri vittime di violenza; delle spese per la tutela delle minoranze linguistiche; del contributo all'Istituto nazionale per la fauna selvatica. Tutte queste voci sono ora iscritte in apposite unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero del tesoro e quindi possono essere esaminate e valutate partitamente dal Parlamento,

non trovandosi più nel calderone del bilancio della Presidenza del Consiglio. In totale, si tratta di 996 miliardi.

La previsione di spesa della Presidenza del Consiglio per l'esercizio finanziario 2001 è pertanto pari a circa 712 miliardi – aumentati di 6, come il relatore opportunamente ricordava, dalla Camera dei deputati – a fronte dei 1.627 dell'esercizio precedente. In tale previsione, peraltro, sono stati eliminati 996 miliardi – come ho ricordato – e sono invece ricompresi circa 70 miliardi di trasferimenti alle agenzie di stampa e 20 miliardi di spese di funzionamento del Dipartimento per l'editoria, che nel bilancio 2000 erano collocati, forse impropriamente, nel bilancio del Tesoro; è previsto un ulteriore stanziamento per l'organizzazione del G8, evento straordinario.

Un raffronto omogeneo tra il bilancio della Presidenza del Consiglio per il 2000 e quello per il 2001 indica che il primo prevedeva spese per 619 miliardi, quello per il 2001 per 604 miliardi: vi è quindi un modesto ma significativo contenimento del bilancio della Presidenza, che non solo non aumenta, ma si riduce di una percentuale intorno al 2,5 per cento in termini monetari e del 4,5 per cento circa in termini reali.

PRESIDENTE. Resta ora da conferire al relatore il mandato per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione.

Metto ai voti la proposta di conferire al relatore il mandato a redigere un rapporto favorevole, per quanto di competenza, sullo stato di previsione del Ministero del tesoro (tabella 2) e le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.

**È approvata.**

L'esame dei documenti di bilancio è così concluso.

*I lavori terminano alle ore 9,40.*

**EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 4886****Tabella 7.****1<sup>a</sup>-7.Tab.7.33**

STIFFONI, TIRELLI

*Allo tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

1.1.1.0 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Funzionamento:

CP: – 1.000.000.000;

CS: – 1.000.000.000;

7.1.3.3 – Pubblica sicurezza – Altri trattamenti:

CP: + 1.000.000.000;

CS: + 1.000.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.21**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

1.1.1.0 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Funzionamento

CP: – 15.000.000;

CS: – 15.000.000;

1.1.2.1 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Servizio informazioni e sicurezza democratica:

CP: + 15.000.000;

CS: + 15.000.000;

---



**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.22**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

1.1.1.0 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Funzionamento:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000;

1.1.2.1 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Servizio informazioni e sicurezza democratica:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.4**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

1.1.1.0 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Funzionamento:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000;

1.1.2.1 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Servizio informazioni e sicurezza democratica:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.2**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

3.1.1.0 – Amministrazione civile – Funzionamento:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000;

1.2.1.1 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Beni mobili:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.19**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

3.1.1.0 – Amministrazione civile – Funzionamento:

CP: – 15.000.000;

CS: – 15.000.000:

1.2.1.1 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Beni mobili:

CP: + 15.000.000;

CS: + 15.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.5**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

2.1.2.1 – Amministrazione generale e affari del personale – Contributi ad enti ed altri organismi:

CP: – 50.000.000;

CS: – 50.000.000;

1.2.1.1 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – Beni mobili:

CP: + 50.000.000;

CS: + 50.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.34**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

2.1.1.0 – Amministrazione generale e affari del personale – Funzionamento:

CP: – 25.000.000.000;

CS: – 25.000.000.000;

3.1.2.2 – Amministrazione civile – Finanziamento enti locali:

CP: + 25.000.000.000;

CS: + 25.000.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.20**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

2.1.1.0 – Amministrazione generale e affari del personale – Funzionamento:

CP: – 15.000.000;

CS: – 15.000.000;

2.1.2.2 – Amministrazione generale e affari del personale – Accordi e organismi internazionali:

CP: + 15.000.000;

CS: + 15.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.3**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

2.1.1.0 – Amministrazione generale e affari del personale – Funzionamento:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000;

2.1.2.2 – Amministrazione generale e affari del personale – Accordi ed organismi internazionali:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

---

### **1<sup>a</sup>-7.Tab.7.48**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

2.1.4.2 – Amministrazione generale e affari del personale – Fitti figurativi:

CP: – 3.000.000.000;

CS: – 3.000.000.000;

3.1.2.2 – Amministrazione civile – Finanziamento enti locali:

CP: + 3.000.000.000;

CS: + 3.000.000.000.

---

### **1<sup>a</sup>-7.Tab.7.6**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

2.2.1.1 – Amministrazione generale e affari del personale – Informatica di servizio:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000;

2.1.4.1 – Amministrazione generale e affari del personale – Fondi da ripartire per oneri di personale:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.35**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

2.2.1.4 – Amministrazione generale e affari del personale – Contributi dell'enti ad enti ed altri organismi:

CP: – 3.000.000.000;

CS: – 3.000.000.000;

3.1.2.2 – Amministrazione civile – Finanziamento enti locali:

CP: + 3.000.000.000;

CS: + 3.000.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.42**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.1.1.4 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 10.000.000.000;

CS: – 10.000.000.000;

3.2.1.2 – Finanziamento enti locali:

CP: + 10.000.000.000;

CS: + 10.000.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.37**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

5.1.2.5 – Immigrati, profughi e rifugiati:

CP: – 25.000.000.000;

CS: – 25.000.000.000;

3.2.1.2 – Finanziamento enti locali:

CP: + 25.000.000.000;

CS: + 25.000.000.000.

---

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.32**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 4.2.1.4 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: – 25.000.000;

CS: – 25.000.000;

## 3.2.1.3 – Altri interventi enti locali:

CP: + 25.000.000;

CS: + 25.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.17**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 4.2.1.4 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: – 30.000.000;

CS: – 30.000.000;

## 3.2.1.3 – Altri interventi enti locali:

CP: + 30.000.000;

CS: + 30.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.43**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 3.2.1.5 – Amministrazione civile – Beni mobili:

CP: – 600.000.000;

CS: – 600.000.000;

## 4.1.2.1 – Protezione civile e servizi antincendi – Interventi diversi:

CP: + 600.000.000;

CS: + 600.000.000;

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.16**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

4.1.1.1 – Protezione civile e servizi ambientali – Spese generali di funzionamento:

CP: – 70.000.000;

CS: – 70.000.000;

4.2.1.2 – Protezione civile e servizi ambientali – Informatica di servizio:

CP: + 70.000.000;

CS: + 70.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.31**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

4.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: – 50.000.000;

CS: – 50.000.000;

4.2.1.2 – Informatica di servizio:

CP: + 50.000.000;

CS: + 50.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.15**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

4.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: – 20.000.000;

CS: – 20.000.000;

5.1.2.3 – Lotta alla droga:

CP: + 20.000.000;

CS: + 20.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.30**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 4.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000;

## 5.1.2.3 – Lotta alla droga:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.40**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 7.1.1.4 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 30.000.000.000;

CS: – 30.000.000.000;

## 4.1.1.3 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: + 30.000.000.000;

CS: + 30.000.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.46**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 5.1.2.2 – Protezione e assistenza sociale:

CP: – 2.000.000.000;

CS: – 2.000.000.000;

## 4.1.2.1 – Interventi diversi:

CP: + 2.000.000.000;

CS: + 2.000.000.000.



**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.1**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 4.1.1.3 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000;

## 4.1.3.1 – Indennità:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.18**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 4.1.1.3 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: – 18.000.000;

CS: – 18.000.000;

## 4.1.3.1 – Indennità:

CP: + 18.000.000;

CS: + 18.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.45**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 5.1.2.2 – Protezione e assistenza sociale:

CP: – 2.000.000.000;

CS: – 2.000.000.000;

## 7.1.3.3 – Altri trattamenti:

CP: + 2.000.000.000;

CS: + 2.000.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.14**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 5.1.2.2 – Protezione e assistenza sociale:

CP: – 18.000.000;

CS: – 18.000.000;

## 5.1.2.5 – Immigrati, profughi e rifugiati:

CP: + 18.000.000;

CS: + 18.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.29**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 5.1.2.2 – Protezione e assistenza sociale:

CP: – 10.000.000;

CS: – 10.000.000;

## 5.1.2.5 – Immigrati, profughi e rifugiati:

CP: + 10.000.000;

CS: + 10.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.36**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 5.1.2.5 – Immigrati, profughi e rifugiati:

CP: – 20.000.000.000;

CS: – 20.000.000.000;

## 7.1.1.2 – Formazione e addestramento:

CP: + 20.000.000.000;

CS: + 20.000.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.38**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

5.1.2.5 – Immigrati, profughi e rifugiati:

CP: – 20.000.000.000;

CS: – 20.000.000.000;

7.1.1.3 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: + 20.000.000.000;

CS: + 20.000.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.39**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

5.1.2.5 – Immigrati, profughi e rifugiati:

CP: – 10.000.000.000;

CS: – 10.000.000.000;

7.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: + 10.000.000.000;

CS: + 10.000.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.47**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

6.1.1.0 – Funzionamento:

CP: – 400.000.000;

CS: – 400.000.000;

7.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: + 400.000.000;

CS: + 400.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.41**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.1.1.4 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 10.000.000.000;

CS: – 10.000.000.000;

7.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: + 10.000.000.000;

CS: + 10.000.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.13**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: – 70.000.000;

CS: – 70.000.000;

7.1.1.2 – Formazione e addestramento:

CP: + 70.000.000;

CS: + 70.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.28**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.1.1.1 – Spese generali di funzionamento:

CP: – 50.000.000;

CS: – 50.000.000;

7.1.1.2 – Formazione e addestramento:

CP: + 50.000.000;

CS: + 50.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.27**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 7.1.1.3 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: – 80.000.000;

CS: – 80.000.000;

## 7.1.1.4 – Potenziamento:

CP: + 80.000.000;

CS: + 80.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.12**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 7.1.1.3 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: – 65.000.000;

CS: – 65.000.000;

## 7.1.1.4 – Potenziamento:

CP: + 65.000.000;

CS: + 65.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.44**

STIFFONI, TIRELLI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 7.1.1.4 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 3.000.000.000;

CS: – 3.000.000.000;

## 7.1.3.3 – Altri trattamenti:

CP: + 3.000.000.000;

CS: + 3.000.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.11**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.1.2.1 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 80.000.000;

CS: – 80.000.000;

7.1.3.1 – Indennità:

CP: + 80.000.000;

CS: + 80.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.26**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.1.2.1 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 50.000.000;

CS: – 50.000.000;

7.1.3.1 – Indennità:

CP: + 50.000.000;

CS: + 50.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.10**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.1.2.1 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 50.000.000;

CS: – 50.000.000;

7.1.3.2 – Pensioni provvisorie:

CP: + 50.000.000;

CS: + 50.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.25**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 7.1.2.1 – Collaboratori di giustizia:

CP: – 30.000.000;

CS: – 30.000.000;

## 7.1.3.2 – Pensioni provvisorie:

CP: + 30.000.000;

CS: + 30.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.23**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 7.2.1.5 – Potenziamento:

CP: – 40.000;

CS: – 40.000;

## 7.2.1.1 – Informatica di servizio:

CP: + 40.000;

CS: + 40.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.8**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

## 7.2.1.5 – Potenziamento:

CP: – 70.000;

CS: – 70.000;

## 7.2.1.1 – Informatica di servizio:

CP: + 70.000;

CS: + 70.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.24**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.2.1.2 – Potenziamento servizi e strutture:

CP: – 70.000.000;

CS: – 70.000.000;

7.2.1.4. – Mezzi operativi e strumentali:

CP: + 70.000.000;

CS: + 70.000.000.

**1<sup>a</sup>-7.Tab.7.9**

PASTORE, SCHIFANI

*Alla tabella 7, Ministero dell'interno, alle unità previsionali di base sottoelencate, apportare le seguenti variazioni:*

7.2.1.2 – Potenziamento servizi e strutture:

CP: – 50.000.000;

CS: – 50.000.000;

7.2.1.4 – Mezzi operativi e strumentali:

CP: + 50.000.000;

CS: + 50.000.000.